Partito Democratico
Partito Democratico delle Marche
Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA
tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472
www.pdmarche.net

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari membri dell'Assemblea Regionale,

il Rendiconto dell'Esercizio 2014 chiude con un utile di € 107.387 contro una perdita di € 3.395 dell'esercizio precedente, dopo aver operato ammortamenti per € 19.134, accantonamenti a fondi rischi per € 27.800 e imposte per € 8.861.

Deve evidenziarsi l'eccezionalità del risultato utile, essendo lo stesso derivato dalla compensazione di un rapporto debito/credito esistente tra il Partito Nazionale ed il Partito Regionale. Il Partito Nazionale vantava nei confronti del Partito Regionale un credito di € 110.116, per anticipazioni pregresse, lo stesso ha deciso, in maniera del tutto univoca ed arbitraria, di non retrocedere al Partito Regionale la quota parte dei rimborsi elettorali spettanti per l'anno 2014, trattenendo la somma in questione e corrispondendo la residua parte di € 21.340.

Il risultato di questa operazione ha si determinato un utile di bilancio di natura economica ma, non generando cassa, non ha modificato sostanzialmente la situazione finanziaria che rimane caratterizzata da carenza di liquidità per far fronte alle uscite finanziarie future a fronte degli impegni assunti negli anni precedenti e per i necessari fini istituzionali del Partito.

PREMESSA

L'anno 2014 è stato caratterizzato da una intensa attività politico-elettorale:

- il Congresso Regionale di febbraio per l'elezione del Segretario che ha visto la partecipazione di circa 12.000 votanti,
- la raccolta fondi per l'alluvione occorsa i primi giorni di maggio 2014 che ha interessato il territorio marchigiano, in particolare quello senigalliese,
- le Elezioni Europee del 25 maggio, in cui il Partito Democratico delle Marche ha ottenuto oltre il 45%, raccogliendo oltre 50.500 preferenze per la candidata della Regione Manuela Bora,
- le Elezioni Amministrative del maggio 2014, che hanno interessato 171 comuni della Regione Marche. Per 4 di questi è stato necessario tornare a votare l'8 giugno per il turno di ballottaggio. Si è votato in sette comuni con popolazione legale superiore alla soglia dei 15.000 abitanti. Sono state le prime elezioni per Trecastelli (AN) e Vallefoglia (PU), i due nuovi comuni istituiti nel 2014 nelle Marche. Si è votato altresì in tre capoluoghi di Provincia,
- la realizzazione, lo sviluppo e la partenza del progetto "AREAS", nelle tre declinazioni: "AreasPdMap" quale mappa interattiva, semplice ed innovativa, per verificare le criticità delle città; "AreasPdProgetti" per raccogliere la progettazione territoriale e per dare soluzione alle segnalazioni raccolte dalla mappa, facendo si che la realtà soggettiva diventi con la divulgazione in rete patrimonio comune, mentre la raccolta ed il monitoraggio dei dati saranno la prova di una meritocrazia di fatto e "AreasPdFormazione" per offrire formazione politica a partire dai problemi o dalle eccellenze del territorio, una formazione condivisa, pianificata ed efficace,
- la costituzione del gruppo "Giuristi Democratici" presieduto dall'Avv. Marina Magistrelli,
- la campagna di resoconto ed ascolto, *"Insieme verso il cambiamento"*, con report sulla legislatura 2010/2015, tenutasi nei mesi di agosto e settembre,
- la campagna di ascolto, volta alla costruzione del programma elettorale del Partito Democratico *"L'impresa del Cambiamento – Al lavoro per costruire il programma"*, svoltasi nei mesi di ottobre e novembre, grazie alla quale il partito ha raggiunto tutti i territori ed ha ascoltato numerose categorie.

Va evidenziato nel dettaglio quanto già precedentemente accennato. il Partito Nazionale, nell'anno 2014 avrebbe dovuto corrispondere quale ultimo rimborso elettorale la somma di € 76.340, ma in virtù di un debito dovuto alle anticipazioni erogate dal Partito Nazionale nella Campagna Elettorale Amministrative ed Europee del 2009 di € 110.000, che in virtù di pregressi accordi, avrebbe dovuto essere rimborsata in due rate da € 55.000, una nel 2014 ed una nel 2015. Tuttavia il Partito Nazionale trattenuto direttamente ed arbitrariamente alla fonte la somma in questione, corrispondendo unicamente al Partito Regionale la somma di € 21.340. Tale condotta è stata posta in essere nei confronti di tutti i partiti regionali trovatisi in situazione debitoria ed i Tesorieri regionali, congiuntamente hanno intrapreso iniziative volte al recupero delle somme, iniziative ad oggi che non hanno prodotto risultati utili.

In questo scenario la nuova Segreteria del Partito Democratico delle Marche, insediatasi nell'aprile 2014, in un contesto di contrazione dei finanziamenti pubblici ai partiti, ha da subito orientato le sue scelte alla concretezza, sobrietà, rigore e trasparenza.

Oltre ai tagli operati su tutte le spese, ha posto in essere misure a tutela dei propri dipendenti, i quali a causa della carenza di liquidità non percepivano gli stipendi da alcuni mesi, ed ha da subito costituito un Comitato di Tesoreria e un Collegio Regionale dei Sindaci Revisori, a cui affidare il compito di pianificare e raggiungere un equilibrio tra entrate e uscite finanziarie nel difficile e mutato scenario.

PIANO DI RISANAMENTO

La sensibile riduzione delle Entrate dal Partito Nazionale, nonché la forte situazione debitoria così come illustrata nella relazione del bilancio consuntivo 2013, hanno reso necessario intervenire rapidamente sia sui costi operativi di gestione sia sul lato delle entrate in termini di recupero dei crediti e individuazione di entrate alternative a quelle tradizionali.

La nuovi Organismi di Gestione, hanno quindi, appena insediati, sviluppato un preciso Programma di interventi che è stato implementato il più rapidamente possibile già nella seconda parte del 2014, alla luce anche del mancato versamento dei rimborsi elettorali dal PD Nazionale, con un forte impegno della Tesoreria e della Segreteria Regionale.

Le linee guida e le modalità di intervento in sintesi e citando le principali possono essere così illustrate:

Organizzazione e Personale:

- nel mese di aprile 2014 non si è provveduto al rinnovo di un contratto di lavoro a tempo determinato per una sesta risorsa del personale precedentemente occupata full-time;
- nel mese di luglio 2014, stante l'assoluta carenza di liquidità, è stata ottenuta dal Partito Regionale, primo in Italia ad attuare questa procedura, la Cassa Integrazione di tutto il personale in essere per 12 mesi, salvo il mantenimento, a rotazione, di un'unica unità di personale per far fronte ad eventuali sopravvenute esigenze del Partito Regionale.

Struttura dei Costi Operativi:

A partire dal secondo quadrimestre 2014 sono state poste in essere diverse misure di razionalizzazione dei costi operativi del Partito Regionale.

- si è provveduto a disdettare due dei tre contratti che erano in essere per le utenze telefoniche ed a ricontrattare il canone dell'utenza mantenuta;
- si è provveduto a snellire la gestione della Tesoreria del Partito:
    - chiudendo due dei quattro conti correnti intestati al PD Marche (Poste e Banca Popolare di Milano), si è dovuto mantenere il conto corrente in Monte Paschi Siena, intestato al Partito Nazionale, necessario per le relazioni economiche con lo stesso ed il conto corrente in Banca Popolare di Ancona, istituto presso cui è acceso il mutuo fondiario relativo all'immobile di proprietà e che ha concesso al PD Marche la possibilità di disporre di un fido bancario di € 20.000, che è lo strumento che attualmente consente la gestione ordinaria del Partito;
    - introducendo l'Home Banking con la Banca Popolare di Ancona per rendere più fluida ed efficiente la gestione dei pagamenti.
- si è interrotta la fornitura di tutti quotidiani e riviste;
- è stato disdettato un costo contratto di assistenza del centralino telefonico;
- sì è deciso concordemente con la nuova Segreteria di rinunciare ad ogni forma di rimborso per tutti i componenti;

- si è riusciti a ridurre il debito verso i fornitori commerciali da € 76.760 ad € 35.142.

Da segnalare infine che il Partito Democratico nel maggio 2014 ha affrontato la Campagna per le Elezioni Europee con risultati di successo e sostenendo costi contenuti, soli € 7.500 integralmente saldati, iniziando così a palesare il nuovo *"corso"* di sobrietà, rigore e concretezza in vista anche dei prossimi e imminenti eventi elettorali regionali.

Introiti e entrate Finanziarie:

- a fronte delle diffuse inadempienze nei versamenti degli eletti, sono stati inoltrati solleciti di pagamento agli amministratori regionali, i quali, nella maggior parte dei casi, hanno positivamente risposto ai solleciti provvedendo a regolarizzare la loro posizione contributiva a favore del Partito Regionale;
- in conseguenza delle elezioni nazionali del 2013 il Partito Regionale vanta nei confronti dei Parlamentare Eletti un credito di € 30.000 per ogni eletto. Detto contributo ha natura di autofinanziamento per il Partito, così come stabilito dalla stessa documentazione sottoscritta dagli allora candidati e come previsto dall'art. 10, comma 1 del regolamento per le candidature della Tesoreria Nazionale. Sulla base di queste premesse e considerata l'anzianità del credito si è provveduto con maggiore determinazione e impegno a chiedere pagamenti rateizzati agli Eletti con un preciso programma di scadenze entro l'anno 2015 discusso ed approvato dall'Assemblea Regionale;
- in merito ai crediti più datati, relativi agli emolumenti allora dovuti dai Parlamentari Eletti nel 2008, si è provveduto all'inoltro di ulteriori solleciti, alcuni caduti nel vuoto, alcuni invece hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione;
- si evidenzia infine che, con decisione dell'assemblea del giugno 2014, il Partito Regionale, ha ritenuto di non poter più rinunciare all'incasso della quota/parte di tesseramento annuale che negli anni precedenti veniva così lasciata a disposizione dei Circoli Territoriali richiedendo così ai Circoli il versamento di una somma per ogni tessera annuale rinnovata, somma tuttavia non ancora pervenuta alle casse del Partito Regionale dalle Federazioni.

Uscite Finanziarie:

- è stato predisposto un programma di pagamento dei fornitori, con priorità per quelli più strategici e con posizioni debitori scadute da tempo;
- è stato richiesto e ottenuto nel corso 2014 un piano di rientro delle posizioni debitorie con l'Erario e con l'INPS, si è altresì intavolata una trattativa per la rateizzazione del debito pregresso con Poste Italiane Spa.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso la Gestione Economica nell'esercizio chiude con un utile di € 107.387 contro una perdita di € 3.395 dell'esercizio precedente, pur persistendo un'assoluta carenza di liquidità, che impedisce l'agevole gestione degli impegni precedentemente assunti, dimostrando però una buona tenuta nonostante le circostanze avverse e un leggero miglioramento così come pure la Gestione Finanziaria.

Il soddisfacente andamento nel 2014 e le azioni poste in essere ci permettono di affrontare il futuro con ottimismo e determinazione consapevoli pur sempre della sempre più difficile sostenibilità economico finanziaria della gestione del Partito in un contesto caratterizzato sempre di più da incerte e minori entrate finanziarie a fronte di impegni regolari di spese per la necessaria attività istituzionale.

Il Tesoriere

Giorgia Sampaoli

Partito Democratico

Partito Democratico delle Marche
Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA
tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472
www.pdmarche.net

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° Gennaio 2014 – 31 Dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali nette:		
Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	€ -	€ -
Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali nette:		
Terreni e fabbricati	€ 447.419,00	€ 461.609,00
Impianti e attrezzature tecniche	€ -	€ 256,56
Macchine per ufficio	€ -	€ 270,01
Mobili e arredi	€ 1.829,85	€ 3.344,29
Automezzi	€ -	€ 3.160,00
Totale immobilizzazioni materiali	***€ 449.248,85***	***€ 468.639,86***
Immobilizzazioni finanziarie nette:		
Partecipazioni in imprese	€ -	€ -
Crediti finanziari	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
Rimanenze	€ -	€ -
Crediti (al netto dei relativi fondi e con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
Crediti verso amministratori	€ 36.057,68	
Fondo svalutazione crediti amministratori	-€ 27.800,00	
Totale Crediti verso amministratori	€ 8.257,68	€ 298.422,50
Crediti verso candidati elezioni	€ 147.527,10	€ -
Fondo svalutazione crediti	-€ 11.795,07	€ -
Totale Crediti verso candidati elezioni	€ 135.732,03	€ -

Crediti tributari	€ 4,60	€ -
Crediti verso Partito nazionale	€ 47.300,59	€ 47.300,59
Fondo svalutazione crediti verso PD nazionale (donne)	-€ 47.300,59	
Totale Crediti verso PD nazionale	-	
Crediti verso parlamentari	€ -	€ 2.900,00
Crediti verso Federazioni Prov.li	€ -	€ 4.405,07
Acconti a fornitori	€ -	€ 272,62
Crediti DL 66/2014	€ 1.187,28	€ -
Totale crediti	**€ *145.181,59***	**€ *353.340,78***
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
Partecipazioni	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale Attività finanziarie diverse dalla immobilizzazioni	€ -	€ -
Disponibilità Liquide:		
Depositi bancari e postali	€ 4.306,40	€ 3.942,02
Denaro e valori in cassa	€ -	€ 1.393,12
Totale Disponibilità Liquide	**€ *4.306,40***	**€ *5.335,14***
Ratei Attivi e Risconti Attivi	**€ 1.017,55**	**€ 866,30**
TOTALE ATTIVITA'	**€ 599.754,39**	**€ 828.182,08**
PASSIVITA'	**31/12/2014**	**31/12/2013**
Patrimonio netto:		
Avanzo patrimoniale	€ -	€ -
Disavanzo patrimoniale	-€ 393.406,43	-€ 390.011,06
Avanzo dell'esercizio	€ 107.387,17	€ -
Disavanzo dell'esercizio	€ -	-€ 3.395,37
Totale Patrimonio netto	**-€ *286.019,26***	**-€ *393.406,43***
Fondi per rischi e oneri:		
Fondi previdenza integrativa e simili	€ -	
Altri fondi	€ -	€ 63.745,66
Totale Fondi per rischi e oneri	**€ -**	**€ *63.745,66***
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	**€ 29.530,60**	**€ 36.234,20**
Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) :		
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 954,82	€ -
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 331.333,12	€ 362.058,16
Debiti verso DS regionale	€ 36.874,28	€ 37.608,55
Debiti verso fornitori	€ 35.142,99	€ 76.760,51
Debiti verso federazioni provinciali	€ 24.898,27	€ 29.343,34
Debiti tributari	€ 114.261,75	€ 108.987,74

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 13.736,16	€ 29.248,45
Altri debiti	€ 41.158,87	€ 151.811,09
Totale Debiti	***€ 598.360,26***	***€ 795.817,84***
Ratei Passivi e Risconti Passivi	**€ 257.882,79**	**€ 325.790,81**
TOTALE PASSIVITA'	**€ 599.754,39**	**€ 828.182,08**

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da terzi	€ -	€ -
Avalli a/da terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Avalli a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi (trattasi di iscrizione ipotecaria garante sull'immobile di piazza Stamira n.5 connessa all'erogazione del mutuo della Banca Popolare di Ancona)	€ 800.000,00	€ 800.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	***€ 800.000,00***	***€ 800.000,00***

CONTO ECONOMICO

	31/12/2014	31/12/2013
A) Proventi della gestione caratteristica:		
1. Quote associative annuali	€ -	€ -
2. Contributi per rimborsi vari (retrocessi dal Partito Nazionale)	€ 138.376,34	€ 185.401,79
3. Contributi provenienti da altri	€ 5.050,00	€ 10.750,00
4. Altre contribuzioni:		
a. contribuzioni da persone fisiche	€ 231.600,00	€ 242.200,00
b. contribuzioni da persone giuridiche	€ -	€ -
Totale altre contribuzioni	€ 231.600,00	€ 242.200,00
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€ -	€ -
Totale proventi gestione caratteristica (A)	***€ 375.026,34***	***€ 438.351,79***
B) Oneri della gestione caratteristica:		
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	€ 2.301,87	€ 3.078,70
2. Per servizi	€ 37.409,62	€ 65.809,91
3. Per godimento beni di terzi	€ 4.251,84	€ 2.636,22
4. Per il personale:		
a. stipendi	€ 82.064,31	€ 151.240,52
b. oneri sociali	€ 20.297,27	€ 34.052,54
c. trattamento di fine rapporto	€ 6.729,61	€ 11.951,99
d. trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -

b. oneri sociali	€ 20.297,27	€ 34.052,54
c. trattamento di fine rapporto	€ 6.729,61	€ 11.951,99
d. trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
e. altri costi	€ 5.842,32	€ -
5. Ammortamenti e svalutazioni	€ 19.391,01	€ 17.486,25
6. Accantonamenti per rischi	€ 27.800,00	€ 24.226,75
7. Altri accantonamenti	€ -	€ -
8. Oneri diversi di gestione (svalutazione crediti non riscossi da Amministratori/Parlamentari - conteggio Irap - sanzioni - oneri di gestione)	€ 17.356,31	€ 20.181,78
9. Contributi ad associazioni	€ -	€ 75.815,82
10. Spese propaganda elettorali	€ 250,00	€ 143.138,93
Totale Oneri gestione caratteristica (B)	***€ 223.694,16***	***€ 549.619,41***
Risultato economico gestione caratteristica (A-B)	**€ 151.332,18**	**-€ 111.267,62**
C) Proventi e oneri finanziari		
1. Proventi da partecipazioni	€ -	€ -
2. Altri proventi finanziari	€ 17,70	€ 93,35
3. Interessi e altri oneri finanziari	-€ 23.752,71	-€ 22.457,11
Totale proventi e oneri finanziari C	***-€ 23.735,01***	***-€ 22.363,76***
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
1. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
1. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	***€ -***	***€ -***
E) Proventi e oneri straordinari:		
1. Proventi:		
Plusvalenza da alienazioni	€ -	€ -
Varie	€ 6.515,78	€ 505.476,08
2. Oneri:		
Minusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
Varie	-€ 26.725,78	-€ 375.240,07
Totale proventi e oneri straordinari (E)	***-€ 20.210,00***	***€ 130.236,01***
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	**€ 107.387,17**	**-€ 3.395,37**

PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE
Il Tesoriere Regionale
Giorgia Sampaoli
Codice Fiscale 93114380426
Tel. 0712073510 Fax 0712073472

Partito Democratico
Partito Democratico delle Marche
Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA
tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472
www.pdmarche.net

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è redatto, ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo facendo anche riferimento a quanto previsto in materia dal Codice Civile in quanto compatibile con le disposizioni della citata Legge n. 2 del 1997.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

1. - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla data di chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto riguarda l'immobile ricevuto in donazione nel corso del 2013, in applicazione del principio di prudenza, lo stesso è stato valutato al valore fiscale indicato nell'atto di donazione, pari ad euro 473.000, in luogo del presumibile valore di mercato di Euro 1.100.000 determinato dal perito incaricato dalla banca popolare di Ancona in occasione della stipula del contratto di mutuo ipotecario. Si è ritenuto opportuno iscrivere l'immobile in bilancio al minor valore fiscale rispetto a quello presumibile di mercato per i seguenti motivi:

- maggiore aleatorietà nella determinazione del presumibile valore di mercato rispetto alla certezza del valore fiscale, ancora più accentuata in questa fase congiunturale di grave crisi economica che ha letteralmente frenato l'intero mercato immobiliare;

- l'immobile non è destinato, né a breve, né a lungo termine, alla vendita.

In effetti il nuovo principio contabile OIC 16 nello stabilire che le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono valutate in base al presumibile valore di mercato al netto degli oneri e dei costi da sostenere o sostenuti affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, stabilisce altresì che in ogni caso il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il "valore recuperabile". Il paragrafo 87 del suddetto principio contabile stabilisce, inoltre, che laddove manca la concreta possibilità di potere alienare il singolo bene o (in modo unitario) il complesso di beni, l'unico elemento da considerare, come valore recuperabile, è il "valore d'uso". Il successivo paragrafo 88 per la determinazione del valore d'uso fa riferimento alla capacità di ammortamento, intesa come differenza tra ricavi e costi futuri attesi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del bene immobilizzato. In altre parole quando la prospettazione degli esiti della gestione futura (differenza proventi e oneri della gestione caratteristica) non riesce a garantire la copertura degli ammortamenti occorre procedere a valutare l'immobilizzazione in questione al valore d'uso e se iscritta in precedenza ad un valore superiore, occorre procedere alla sua svalutazione (OIC 9).

Immobilizzazioni Finanziarie

Non esistono immobilizzazione di natura finanziaria iscritta in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed il principio di correlazione tra costi e ricavi e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Quindi tra i risconti e ratei attivi sono iscritti rispettivamente: costi manifestatesi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno dopo la chiusura dell'esercizio. La voce ratei e risconti passivi include rispettivamente: costi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno in esercizi successivi e ricavi manifestatesi nell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati accantonati fondi rischi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato vs. i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate per competenza secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

2. - MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che presentano in bilancio un saldo pari a zero, hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione.

MOVIMENTI	FABBRICATI	TOTALI
Valore al 2013	**256.56**	**256.56**
Acquisizioni	-	-
Ammortamenti	256.56	256.56
Valore al 2014	-	-

Si specifica che nel bilancio al 31/12/2013 tale voce era stata inserita all'interno delle Immobilizzazioni materiali, alla voce Impianti e attrezzature tecniche (pari, appunto, ad Euro 256,56), mentre nell'esercizio 2014 tale voce è stata contabilmente inserita tra i beni immateriali all'interno del conto Software di proprietà capitalizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 449.248,85 e sono dettagliate nel prospetto seguente che ne evidenzia i relativi movimenti:

MOVIMENTI	FABBRICATI	MACCHINE PER UFFICIO	MOBILI E ARREDI	AUTOMEZZI	TOTALI
Valore al 2013	**461.609,00**	**677.72**	**2.936,58**	**3.160,00**	**468.383,30**
Acquisizioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti	14.190.00	677,72	1.106,73	3.160,00	**19.134,45**
Valore al 2014	**447.419,00**	-	**1.829,85**	**0**	**449.248,85**

Relativamente alle voci Macchine per ufficio e Mobili e arredi i saldi iniziali relativi al 2013 non corrispondono a quelli presenti nel bilancio anno 2013 in quanto essi hanno subito agglomerazioni da parte dei tenutari delle scritture contabili che si sono susseguiti negli esercizi, di conseguenza si è utilizzato come valore di partenza il saldo iniziale al 01/01/2014 presente in contabilità generale, dato dal valore dei cespiti di riferimento (costo d'acquisto) al netto dell'ammontare del relativo Fondo ammortamento dell'anno 2013.

Come valore iniziale delle Macchine per ufficio otteniamo dunque:

Costo storico	9.630,43
-Fondo ammortamento al 31/12/2013	8.952,71
Valore ricostruito al 2013	677,72

Come Valore iniziale dei Mobili e arredi otteniamo invece:

Costo storico	9.222,72
-Fondo ammortamento al 31/12/2013	6.286,14
Valore ricostruito al 2013	2.936,58

Con atto del notaio Bucci Guido di Ancona (rep. 67832-racc. 22232) in data 14 marzo 2013 è stato donato al nostro partito, da parte dei "DEMOCRATICI DI SINISTRA UNIONE REGIONALE DELLE MARCHE" l'immobile sito in

Ancona, piazza Stamira, n. 5, piamo 3 e 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10, rendita catastale € 7.501,54.

- Valore fiscale indicato nell'atto di donazione, Euro 473.000,00;
- Valore di mercato indicato nella perizia di stima dall'esperto incaricato dalla banca popolare di Ancona, Euro 1.100.000,00;
- Ipoteca iscritta sull'immobile a favore della Banca Popolare di Ancona per un valore complessivo di Euro 800.000,00 a garanzia del pagamento:

a) dell'importo capitale del mutuo stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci rep. 67833-racc. 22233) per complessivi euro 360.000;

b) di un triennio di interessi nella misura contrattuale, di eventuali interessi di mora, delle spese di qualunque genere sia giudiziali che extragiudiziali che la banca dovesse sostenere per il realizzo e la conservazione del proprio credito, per un importo complessivo di Euro 440.000,00.

3. - COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTO EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

Non esistono costi di impianto e di ampliamento e costi editoriali, di informazione e comunicazione iscritti in bilancio.

4. - CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVITA'

Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Crediti Diversi correnti	353.340,78		208.159,19	145.181,59

I Crediti verso amministratori pari ad Euro 36.057,68 sono stati svalutati con un fondo di Euro 27.800,00.

I Crediti verso Candidati elezioni pari ad Euro 147.527,10 sono costituiti da:

- Crediti vs eletti elezioni politiche federazioni provinciali, '08 e '13 per € 140.177,10
- Crediti vs eletti elezioni regionali '10 per € 7.350,00

al netto del fondo svalutazione crediti di € 11.795,07 composto da:

Fondo rischi vs eletti reg. '10 per € 7.350,00

Fondo rischi su crediti vs fed. pro. per € 4.445,07

I Crediti vs PD nazionale pari a Euro 47.300,59 sono così costituiti interamente dalla voce Crediti vs PD Naz. donne interamente svalutati (fondo acc.to donne) per € 47.300,59.

Disponibilità liquide:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Depositi bancari e postali	3.942,02	364,38		4.306,40
Denaro e Valori in cassa	1.393,12		1.393,12	-
TOTALE	**5.335,14**			**4.306,40**

Ratei attivi e Risconti attivi:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Ratei Attivi	-			-
Risconti Attivi	866,30	151,25	-	1.017,55
Totale	**866,30**	**151,25**	-	**1.017,55**

I risconti attivi sono riferiti all'assicurazione sull'automezzo e sull'immobile acquisito, nonché sulla rata dell'impianto telefonico e della bolletta.

PASSIVITÀ' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto presenta un saldo negativo di 393.889,22 con una variazione negativa di 482,79 rispetto al saldo al 31/12/2013. Il tutto è evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Disavanzo patrimoniale esercizi precedenti	-393.406,43			-286.019,26
Avanzo dell'esercizio		107.387,17		
Disavanzo dell'esercizio				
TOTALE	-393.406,43	107.387,17		-286.019,26

Fondo Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento fine rapporto	31/12/2013	Diminuzione	31/12/2014
Tfr lavoro subordinato	**36.234,20**	6.703,60	**29.530,60**

Debiti

Tale voce, costituita esclusivamente dai debiti correnti, è pari a complessivi euro 708.477,18 come di seguito dettagliati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Debiti Vs.Banche	362.058,16		29.770,22	332.287,94
Debiti Vs DS Regionale	37.608,55		734,27	36.874,28
Debiti Vs.Fornitori	76.760,51		41.617,52	35.142,99
Debiti Vs federazioni provinciali	29.343,34		4.445,07	24.898,27
Debiti Tributari	108.987,74	5.274,01		114.261,75
Debiti Vs.Istit.Previdenza	29.248,45		15.512,29	13.736,16
Altri debiti	151.811,09		110.652,22	41.158,87
TOTALE DEBITI CORRENTI	**795.817,84**			**598.360,26**

Si specifica che la voce Altri debiti di Euro 41.158,87 è composta esclusivamente dalla voce Debiti Vs personale.

Di cui Debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Debiti Vs. banche	-	331.333,12		331.333,12
Totale	-			**331.333,12**

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Consistenza al 31/12/2013	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2014
Ratei passivi	**790,81**	10.091,98		**10.882,79**
Risconti passivi	**325.000,00**		78.000	**247.000,00**
Totale	**325.790,81**			**257.882,79**

5. – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Non si detiene alcuna partecipazione in imprese.

6. – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario di euro 360.000,00 stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci di Ancona rep. 67833-racc. 22233) garantito, appunto, da una ipoteca del valore di euro 800.000 iscritta sull'immobile ricevuto in donazione sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piamo 3 e 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10, rendita catastale € 7.501,54.

7. – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I "Ratei e Risconti passivi" sono pari a euro 257.883 sono così costituiti:

Il risconto passivo iscritto in bilancio per complessivi euro 247.000,00 concerne la quota dei contributi in conto finanziamento al partito effettuato dai senatori e deputati eletti nelle elezioni nazionali di febbraio del 2013 di competenza economica dell'intera legislatura e riferibile fino al termine della corrente legislatura.

Per la precisione ogni eletto alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, in base agli accordi stipulati si è impegnato a versare al partito a titolo di finanziamento una somma pari ad euro 30.000. Considerato che:

- sono stati eletti nel febbraio 2013 n. 13 fra deputati e senatori;
- il totale dei contributi ammonta a complessivi euro 390.000,00;
- che la durata dell'intera legislatura è pari a 60 mesi (5 anni);

il totale dei contributi di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 78.000,00 (pari a 12/60) mentre euro 247.000,00 (pari a 38/60) sono di competenza economica dei futuri esercizi compresi nella durata della legislatura.

La ripartizione - in base al principio della competenza economica - del contributo in conto finanziamento al partito da parte degli eletti fra i vari esercizi compresi nella durata della legislatura, non ha alcun effetto sull'effettivo incasso dei crediti verso i deputati e senatori eletti che dovrà avvenire in base alle scadenze concordate con gli stessi.

I restanti euro 10.883 sono costituiti dalla ripresa del saldo dell'esercizio precedente per euro 790,81 e da scritture di rettifica del personale per i rimanenti euro 10.091,98 relativi ai ratei per tredicesima, quattordicesima, ferie e permessi.

8. – AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono stati spesati interamente a conto economico, pertanto nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. – IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

10. COMPOSIZIONE DELLA VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI.

La voce proventi straordinari iscritta a conto economico così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive non imponibili	5.881,52
Sopr. att. non imponibili da errori	634,26
Totale sopravvenienze attive	**6.515,78**

La voce oneri straordinari iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive non gest.	18.491,05
Sopravvenienze indeducibili da errori	8.234,73
Totale sopravvenienze passive	**26.725,78**

11. - NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31/12/2014 il numero dei dipendenti in carico al partito risulta essere inferiore a quello dell'esercizio precedente, pari a cinque, in quanto in data 30 aprile 2014 è cessato il rapporto di lavoro della Sig.ra Giulietti Simona. Alla data del 31/12/2014, quindi, i dipendenti sono quattro, di cui due in cassa integrazione straordinaria con orario ridotto, uno in cassa integrazione straordinaria a zero ore e uno rientrante in aspettativa elettorale dal mese di luglio 2016. Tutti i dipendenti sono inquadrati nella categoria funzionari amministrativi.

Il Tesoriere

Avv. Giorgio Sampaoli

Partito Democratico
Partito Democratico delle Marche
Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA
tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472
www.pdmarche.net

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE DI TESORERIA del giorno 5 maggio 2015

In data odierna, 5 maggio 2015 alle ore 16.30 si è riunito, presso la sede legale ad Ancona, in Piazza Stamira n. 5, il Comitato Regionale di Tesoreria del Partito Democratico delle Marche così come nominato all'Assemblea del 28 giugno 2014, sono presenti per tutta la durata della riunione i signori:

- Avv. Giorgia Sampaoli — Presidente;
- Dott.ssa Manuela Bora — Membro;
- Dott. Alessandro Maccioni — Membro.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità della riunione, essendo presente la totalità dei membri in carica del Comitato, dichiara la seduta aperta ed atta a discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014
2. Varie ed eventuali.

Primo punto: Approvazione progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014; il Presidente illustra la bozza di Bilancio chiuso il 31 dicembre 2014, nelle tre parti che lo compongono (situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa) che evidenzia un utile di € 107.387 contro una perdita di € 3.395 dell'esercizio precedente, dopo aver operato ammortamenti per € 19.134, accantonamenti a fondi rischi per € 27.800 e imposte per € 8.861.

Il comitato evidenzia l'eccezionalità del risultato utile, essendo lo stesso derivato dalla compensazione di un rapporto debito/credito esistente tra il Partito Nazionale ed il Partito Regionale. Il Partito Nazionale vantava nei confronti del partito Regionale un

credito di € 110.116, per anticipazioni pregresse, lo stesso ha deciso, in maniera del tutto univoca ed arbitraria, di non retrocedere al Partito Regionale la quota parte dei rimborsi elettorali spettanti per l'anno 2014, trattenendo la somma in questione e corrispondendo la residua parte di € 21.340.

Il risultato di questa operazione ha si determinato un utile di bilancio, che rimane tuttavia solo sulla carta, ma ha soprattutto creato ulteriori difficoltà economiche in merito alla assoluta carenza di liquidità per far fronte agli oneri economici assunti negli anni precedenti.

Successivamente il Presidente dà lettura della bozza di relazione del Tesoriere sulla gestione 2014 e commenta i principali dati relativi all'attività ed alla gestione del Partito nonché i fatti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento dell'esercizio in campo economico, finanziario nonché il contesto politico e sociale nazionale.

Viene aperta la discussione, ampia ed approfondita, al termine della quale il Comitato di Tesoreria, all'unanimità approva il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 e la relativa relazione sulla gestione redatti dal Tesoriere e autorizza quest'ultimo a sottoporli preventivamente al Collegio dei Sindaci Revisori, al Revisore Unico Esterno come richiesto dal Partito Nazionale ed in ultimo all'Assemblea di riferimento per l'approvazione, a norma di legge e dello Statuto.

I predetti documenti approvati (progetto di bilancio con nota integrativa e relazione sulla gestione) vengono acquisiti agli atti del Partito per identificazione dal Presidente.

Secondo punto: Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente scioglie la seduta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale alle ore 18.00.

Giorgia Sampaoli

Manuela Bora

Alessandro Maccioni

Partito Democratico
Il Tesoriere

Roma, 8 agosto 2014

Prot. n. FS2014883537 (3537)

Gent.mo
Giorgia Sampaoli
Tesoriere regionale PD
Marche

p.c. Tesorieri provinciali

Trasmissione via mail

Carissimo,
in data 8 agosto 2014 la Tesoreria nazionale ha bonificato in favore della vostra Tesoreria la somma di € 21.340,60 a titolo di rimborso elettorale a Voi spettante per l'anno 2014.
Di seguito ti elenco il dettaglio dell'erogazione effettuata.

- € 138.376,34: rata 2014 del rimborso elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale della Regione Marche

  A detrarre:
  - € 6.918,82: accantonamento del 5% dei rimborsi ricevuti, come disposto dall'art. 3 della legge 157/99 per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica;
  - € 110.116,92 quota anticipazioni, residue al 31/07/2014, trattenuta dal PD nazionale nell'anno 2014;

Cordiali saluti e auguri di buon lavoro.

Il Tesoriere nazionale
(On. Francesco Bonifazi)

Via S. Andrea delle Fratte, 16
00187 ROMA

PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE
Piazza Stamira n. 5
60122 Ancona

Relazione del collegio dei revisori

Ai Delegati dell'Assemblea Regionale delle Marche

Relazione al bilancio chiuso al 31.12.2014

I sottoscritti Dott. Antonello Delle Noci, Dott. Maria Teresa Berdini e Rag. Patrizia Di Luigi, hanno avuto l'incarico della revisione legale con delibera dell'assemblea del 28 giugno 2014 ed essendo stati nominati nel 2014 non hanno potuto svolgere pienamente l'attività di revisione per l'anno 2014.

Il procedimento di revisione normalmente comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, anno 2013, i sottoscritti revisori non sono in grado di esprimere un parere esaustivo.

In particolare i sottoscritti essendo stati nominati in data 28 giugno 2014, visto il breve lasso di tempo a disposizione, non sono stati nella condizione di poter, come richiesto dalle norme di legge:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo,
- partecipare alle assemblee regionali svoltesi nel rispetto delle norme statutarie,
- vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Il Collegio invita comunque gli Organi e l'Assemblea del Partito Democratico delle Marche, a mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine di concretizzare i crediti che il partito vanta nei confronti degli eletti.

A giudizio dei sottoscritti il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi contabili applicati, in quanto inspirato ai principi di prudenza e ragionevolezza.

Ancona, lì 20.05.2015

Il Collegio dei Revisori.

Dott. Maria Teresa Berdini

Dott. Antonello Delle Noci

Rag. Patrizia Di Luigi

Al tesoriere del PD – Regionale Marche

Piazza Stamira n. 5 – 60121 Ancona

C.F.: 93114380426

Relazione del Revisore Contabile

Sul rendiconto relativo al periodo 01.01.2014 – 31.12.2014

1. Nei primi mesi del 2014 si è proceduto alla nomina del nuovo Segretario Regionale con l'elezione diretta da parte degli iscritti e dei non iscritti.

   Il Rendiconto tiene conto pertanto di una serie di riduzione delle entrate e contestualmente delle uscite derivanti sostanzialmente dalla riduzione e successiva soppressione dei finanziamenti pubblici ai partiti.

2. Si è svolta la revisione contabile del Rendiconto dell'esercizio del PD – Unione Regionale Marche chiuso al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del Rendiconto in conformità dei principi e criteri esposti nella nota integrativa compete al Tesoriere del Partito.

   Detto Rendiconto, composto dalla Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, predisposti secondo lo schema raccomandato dalla Direzione Nazionale, nonché dalla relativa Nota Integrativa e dalla Relazione del Tesoriere sulla Gestione, è stato redatto adottando i principi contabili ed i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa. E' dello scrivente la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Rendiconto dell'esercizio e basato sulla revisione contabile..

3. L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione esaminati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Tesoriere. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

4. Il Rendiconto del PD – Unione Regionale Marche periodo 01.01.2014 – 31.12.2014 è conforme ai principi e criteri richiamati nella Nota Integrativa e nella Relazione del Tesoriere; esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Partito per l'esercizio chiuso a tale data.

   Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 107.387,17 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	599.754,39
Passività	Euro	885.773,65
Patrimonio Netto (escluso il risultato di esercizio)	Euro	- 393.406,43
Avanzo dell'esercizio	**Euro**	**107.387,17**

Conto, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	Euro	800.000,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi della gestione caratteristica	Euro	375.026,34
Oneri della gestione caratteristica	Euro	214.833,20
Risultato economico della gestione caratteristica	**Euro**	**160.193,14**
Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 23.735,01
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi ed oneri straordinari	Euro	- 20.210,00
Imposte correnti	Euro	- 8.860,96
Avanzo dell'esercizio	Euro	107.387,17

5. Il tesoriere ha redatto il Rendiconto con riferimento alla vigente normativa civilistica così come indicato dalla Direzione Nazionale per quanto applicabile nella fattispecie. A tal riguardo il Tesoriere del Partito, nella contabilizzazione dei proventi per contributi e degli oneri per prestazioni ha suddiviso i proventi e gli oneri per gestione caratteristica, i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valori ed i proventi straordinari. Nei proventi della gestione caratteristica si individuano le contribuzioni che differiscono sostanzialmente tra il 2013 ed il 2014 per la riduzione e successiva soppressione dei finanziamenti pubblici ai partiti. Si prende atto che l'avanzo di esercizio è pari ad Euro 107.387,17. Tale risultato deriva principalmente da un debito di Euro 110.116 nei confronti del Partito Nazionale, per anticipazioni pregresse, che lo stesso ha deciso di non retrocedere al Partito Regionale per l'intero della quota parte dei rimborsi elettorali spettanti per l'anno 2014, trattenendo la somma in questione e corrispondendo la residua parte di Euro 21.340, come meglio evidenziato e specificato nella relazione sulla gestione. Il risultato di questa operazione ha determinato un Avanzo di gestione a cui non corrisponde un avanzo finanziario.
6. Per quanto sopra riportato, il revisore constata che gli elementi e le informazioni fornite nella Nota Integrativa e nella Relazione della Gestione del Tesoriere sono conformi alle scritture contabili e sono stati redatti secondo le disposizione vigenti.

Ancona, 11.06.2015

Il Revisore Contabile
Dott. Andrea Muzzonigro